

Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

### Celebrazione di San Sebastiano Patrono della Polizia Municipale

### Relazione del Comandante

### 20 Gennaio 2020

Qualche giorno addietro, precisamente durante il weekend che coincideva con la festività della Befana, stavo controllando, con i miei collaboratori, il tratto della litoranea Pietro Mennea che finisce per confluire sulla strada delle Salinelle, con la sede stradale invasa dalla sabbia portata da un tempestoso vento di tramontana. Pur essendo le ore centrali di un giorno festivo, su tutta la litoranea vi erano pochissimi infreddoliti passanti. Ebbene, in quel momento è venuta alla mente l'immagine che ha caratterizzato l'estate scorsa, l'immagine della litoranea invasa da decine di migliaia di persone arrivate qui a Barletta per vivere un evento straordinario, unico nel panorama regionale delle manifestazioni estive del 2019, un evento che ha rappresentato una sfida per tutta la città.

Non vorrei sembrare banale nel dare inizio a questo consolidato momento di rendicontazione dell'attività svolta nell'arco dell'anno passato – coincidente con la ricorrenza del santo patrono della Polizia Municipale (Locale) San Sebastiano - con il riferimento al Jova Beach Party che si è tenuto il 20 luglio scorso. Però credo che l'esperienza vissuta da tutte le compagini interessate alle varie fasi del lungo percorso (tecnico, organizzativo, autorizzativo) che ha visto Jovanotti esibirsi davanti ad una marea di spettatori sia diventato un patrimonio di conoscenza e professionalità difficilmente acquisibili a tavolino. Ed attenzione, nel doveroso esame dell'attività posta in essere, non sono mancati i momenti di presa d'atto delle criticità che sono emerse nelle varie fasi dell'evento, e questo anche al fine di essere ancora più preparati per la prossima volta.

L'impegno profuso dagli uomini e donne della Polizia Locale in questa occasione è stato straordinario, con turni di lavoro che hanno superato per alcuni anche le 16-18 ore. E senza alcuna defaillance dovuta a malattie o permessi vari.

Altro evento che ha suscitato grandi emozioni nei nostri concittadini, ma anche in tanti turisti presenti, è stata la rievocazione del Certame Cavalleresco che non avveniva oramai da tanti anni. A parte il pienone registrato sul "campo di battaglia" realizzato nel fossato del Castello, ad assistere al



### Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

corteo storico lungo le strade cittadine vi erano decine di migliaia di spettatori che applaudivano senza sosta mentre le centinaia di figuranti sfilavano indossando costumi di particolare fattura e bellezza.

Anche in questo caso, come per il concerto di Jovanotti e per tutte le altre manifestazioni che sono state realizzate nel ricco programma culturale organizzato dall'Amministrazione Comunale, il Settore di Polizia Locale ha curato la predisposizione del piano di viabilità con l'adozione dei relativi provvedimenti, oltre all'adozione delle misure di safety che sono oramai obbligatorie sulla base delle varie direttive che si sono succedute nel corso degli ultimi anni.

Oltre ovviamente a programmare e pianificare le attività per i grandi eventi, l'anno appena passato è stato caratterizzato da un costante e meno visibile (a volte) lavoro quotidiano da parte di tutto il personale in servizio.

Un dato che (forse) non farà piacere a qualcuno che legge questa relazione è l'incremento cospicuo del numero di sanzioni elevate per violazioni al codice della strada.

Dai circa 24.000 verbali elevati nel 2018, siamo passati a <u>28.657</u> sanzioni nel corso del 2019. Spulciando tra le varie tipologie di infrazioni abbiamo questi interessanti dati:

Art. 172 cds (cinture di sicurezza)	87
Art. 142 cds (limiti di velocità)	263
Art.173 cds (uso del telefonino durante la guida)	139
Art. 158 cds (sosta e fermata sul marciapiede)	586
Art.158 cds (sosta e fermata su gli attraversamenti pedonali)	769
Art.158 cds ( sosta negli spazi riservati agli invalidi)	594
Art. 20 (occupazione abusiva suolo pubblico)	92
Art. 126 bis cds (omessa comunicazione da parte del conducente)	183

Sono stati decurtati in totale 2.848 punti per patenti di guida.

Per quanto concerne le somme introitate, i dati sono i seguenti:

Somme introitate per violazioni al C.d.S. (a)	€ 948.312,99
Somme introitate da Esattoria (b)	€ 195.233,11
Totale (a+b)	€ 1.143.546,10
Totale accertato violazioni al cds	€ 1.535.685,00



### Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

Nr. Verbali al cds oblati	2	1.046
1		

Pertanto, al 31 dicembre scorso risultano non pagati 7.440 verbali che rappresentano il 26% circa rispetto al totale di 28.657.

L'attività di accertamento ha comportato l'adozione di misure cautelari previste dal codice della strada così suddivise

Fermi Amministrati	25
Sequestri Amministrativi	52

### Le segnalazioni alla Prefettura sono le seguenti

Trasmissione patenti di guida alla Prefettura	66
Trasmissione segnalazione di violazione Prefettura	322

I veicoli rinvenuti risultati oggetto di furto e restituiti sono diminuiti rispetto allo scorso anno. Rispetto ai 32 del 2018 nel corso del 2019 sono stati 27.

Nota dolente, e fonte anche di molte polemiche, è il numero di veicoli rimossi, che ammonta a 2.678. In questo dato sono compresi, ovviamente, i mezzi rimossi per inosservanza alle ordinanze, ultima la n. 40271 del 19 giugno 2019, che prevedono appunto l'obbligo di rimozione dei mezzi per alcune vie cittadine in determinati giorni per consentire una accurata pulizia della sede stradale. Solo una riflessione senza entrare nel merito del provvedimento. Ogni area interessata per singola zona prevede e consente la sosta di svariate centinaia di auto. Alla fine quelle rimosse sono in media qualche decina. Ma tutti quelli che l'hanno spostata (centinaia) l'auto, sono per caso stupidi o che altro??

Sempre in relazione all'attività sanzionatoria di violazioni al c.d.s., i ricorsi presentati dai contravventori alla Prefettura e al Giudice di Pace sono stati complessivamente 368.

Come oramai avviene da molti anni la costituzione in giudizio per la difesa dell'Ente nei procedimenti dinanzi al Giudice di Pace è avvenuta a mezzo dei due Ufficiali in forza a questo Comando che hanno redatto i relativi atti processuali.

Sono 63 i ricorsi avverso verbali al cds o ad ordinanze ingiunzioni presentate al G.d.P. per cui sono state redatte 63 comparse di costituzione e risposta (oltre alle relative note conclusionali) di



### Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

cui 18 in virtù di deleghe della Prefettura di Barletta Andria Trani per la costituzione in giudizio nei ricorsi avverso le ordinanze ingiunzioni emesse dal Prefetto.

Dei predetti ricorsi solo 20 sono stati definiti con sentenze, i restanti 41 sono ancora in fase dibattimentale.

Dei 20 ricorsi definiti con sentenza 8 si sono conclusi con l'accoglimento dell'opposizione e relativo annullamento della sanzione di cui 5 con condanna al pagamento delle spese di giudizio (4 a carico del Comune di Barletta – 1 a carico della Prefettura) mentre 12 si sono conclusi con il rigetto della opposizione e conseguente conferma della sanzione amministrativa.

Sono state inoltre evase n.6 istruttorie per pratiche richieste dal settore Avvocatura inerenti ricorsi ex art.615 cpc avverso cartelle di pagamento emesse dalla Agenzia delle Entrare Servizi di Riscossione ed istruite n.2 memorie difensive, su richiesta della Prefettura Bat, inerenti opposizioni avverso ordinanze relative a sospensione patenti di guida susseguenti ad infrazioni accertate da personale di questo Comando .

Per quanto concerne le sanzioni elevate per violazioni a norme diverse dal c.d.s., i dati sono i seguenti:

Totali Verbali Polizia Amm.va e/o ambientale	196
Nr. Verbali O.S. 97193/18 - diffusione musica oltre orario -	10
Nr. Verbali O.S. 27830/18 – immissioni rifiuti non differenziati-	106
Nr. Verbali o.s. 58835/2018 e O.S. 93279/18 – microchip e raccolta deiezioni -	23
Nr. Verbali ai sensi Legge 24/2015 – commercio in sede fissa e/o su area pubblica privi di autorizzazione e altro	17
Nr. Verbali D.Lvo 152/2006 – disciplina acque meteoriche -	9
Nr. Verbali – O.S. 39291/19 – vendita stagionale	4
Nr. Verbale – O.S. 36637 – prescrizione antincendio -	1
Nr. Verbali – O.S. 22324/64 – rumori molesti	4



### Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

Nr. Verbali O.S. 43623/2010 – affissione materiale pubblicitario non autorizzato	1
-	
Nr. Sequestri amm.vi x violazione norme di Polizia Amministrativa	21
Somme introitate verbali Ambiente; Pol. Amm.va e Ord. Dirigenz.	€ 26.447.51

Per quanto riguarda gli incidenti stradali, si deve registrare un leggero aumento degli stessi rispetto ai dati dello scorso anno. Sono stati infatti registrati <u>341</u> sinistri (335 erano stati nel 2018).

Quelli con feriti sono stati 191 con un numero complessivo di infortunati di 327. Di questi 8 sono stati ricoverati con prognosi riservata.

Per loro fortuna, ben 585 persone, pur rimanendo coinvolte in incidenti stradali, sono rimaste illese. Nelle slite che sono allegate alla presente relazione è possibile ricavare ulteriori elementi di valutazione in merito ad esempio alle arterie stradali ove più frequenti sono stati gli incidenti. In questa particolare classifica emerge via Trani, ove si sono verificati 21 sinistri. Segue il tratto di competenza di Barletta della statale 16 con 16 incidenti.

Sono questi dati che ovviamente ci consentiranno di effettuare una opportuna valutazione per l'adozione di misure idonee al fine di prevenire e mitigare eventuali situazioni di rischio.

Per quanto concerne l'attività di polizia giudiziaria, sono da registrare 59 persone denunciate a piede libero in relazione a 56 comunicazioni di notizie di reato. Tre sono state le persone arrestate in flagranza di reato.

Nell'ambito dell'attività di polizia edilizia, vanno registrate 17 notizie di reato per vari tipi di abusi, tra cui 5 per la violazione dell'art. 633 del C.P. ed una per la violazione di sigilli ad un cantiere. I cantieri sequestrati, di opere edili ritenute irregolari, sono stati 6.

Quattro sono state le notizie di reato ai sensi dell'art. 650 c.p. a carico di proprietari di immobili che non hanno ottemperato ad una ordinanza di ripristino per motivi di sicurezza pubblica e privata. L'ufficio preposto alla vigilanza edilizia ha inoltre posto in essere una copiosa attività di natura amministrativa, vale a dire tutta quell'attività che ha riguardato i controlli di immobili per i quali non sono state rilevate situazioni penalmente rilevanti. Sono 511 i rapporti e verbali relativi a so-



Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

pralluoghi vari, verifiche circa l'ottemperanza ad ingiunzione di demolizione emessa dal comune di Barletta, controlli per le ordinanze emesse per pubblica incolumità, sospensione lavori.

Particolarmente intensa è stata poi l'attività espletata dal nucleo che si occupa di ambiente.

Il 2019 è stato infatti caratterizzato da tutta una serie di problematiche che in qualche modo avevano quale comune denominatore la violazione di norme poste a tutela dei valori fondamentali del vivere comune, quali il diritto di respirare aria pulita, il diritto di godere di un mare pulito, il diritto di vivere in una città pulita, ad esempio.

Ricordiamo due casi su tutti. Quello della presenza di miasmi soffocanti che si sono riversati sulla città in una calda serata di agosto, e l'incendio della azienda Dalena di fine dicembre. Due episodi che hanno suscitato clamore e richieste –sostenute a gran voce – di immediati chiarimenti.

Su questi casi e su molti altri si è concentrato il lavoro del nucleo di polizia ambientale, spesso svolto in sinergia con altri organismi di controllo quali la ASL, l'ARPA, il NOE dei Carabinieri. Molto intensa ed anche proficua di risultati è stata l'attività di accertamento a carico di cittadini e titolari di attività ripresi dalla telecamere/fototrappole mentre abbandonavano in periferia, davanti alle campane per la raccolta stradale del vetro e davanti ai cassonetti per la raccolta degli indumenti usati, i rifiuti speciali solidi urbani derivanti dalle utenze domestiche e dalle attività commerciali in violazione della ordinanza sindacale sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

I luoghi oggetto di illecito abbandono dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali sono stati monitorati con un sistema tecnico di videosorveglianza disposto dall'A. C. tramite convenzione con una ditta esterna. Ovviamente è stato necessario visionare attentamente i filmati registrati, e quindi sono state elevate le sanzioni amministrative – pari a 155 -a carico di cittadini che hanno conferito i rifiuti solidi urbani e i rifiuti speciali in maniera illecita.

Controlli sono stati effettuati anche nelle aree oggetto di illecito abbandono dei rifiuti speciali di lavorazione finalizzato all'incendio degli stessi, sorprendendo in flagranza di reato i responsabili di tali reati che sono stati denunziati all'A.G. per l'ipotesi di reato ex art. 256 bis del T.U.A. introdotto dal Decreto Legislativo della Terra dei Fuochi.

Altri soggetti titolari d'impresa sono stati denunziati all'A.G.ai sensi dell'art. 256 comma 1 e 2 del



Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

D.Lgs. 152/2006 per aver gestito e depositato in maniera incontrollata i loro rifiuti di lavorazione.

Sono state monitorate anche le aree golenali del fiume Ofanto a seguito di delega della Procura della Repubblica di Trani , constatando l'abbattimento e incendio della vegetazione ripariale e la coltivazione abusiva ( di vigneti e pescheti ) delle stesse aree golenali di proprietà del Demanio della Regione Puglia.

Tra le operazioni di maggior rilievo ricordo la denuncia all'A.G. di quattro titolari di aziende che hanno abbandonato i rifiuti speciali di demolizione su terreni privati in agro di Barletta

In particolare è stata molto articolata l'attività di P. G. svolta per individuare i responsabili dell'illecito abbandono di lastre di marmo di loculi funerari, derivanti dalla esumazioni di defunti iscritti nei registri funerari del cimitero di Trani, avvenuta nel giorno della ricorrenza dei defunti.

Per individuare i responsabili, risultati essere i titolari di un laboratorio di marmeria di Trani, sono state acquisite informazioni nell'ambito di una certosina attività che ha coinvolto i Priori di confraternite di Trani e titolari di marmerie. I responsabili sono stati denunziati all'A.G. per l'ipotesi di reato ex art. 256 comma 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006.

Tra le altre attività meritano un cenno:

- La denuncia in flagranza di reato di un uomo che aveva incendiato rifiuti di plastica accumulati al margine della carreggiata.
- La denuncia del titolare di azienda agricola che aveva depositato in maniera incontrollata i rifiuti derivanti da attività agricola su terreno privato sul quale era in atto un incendio.
- La denuncia del titolare di una ditta di allevamento di bovini, che aveva stoccato il
  fogliame e il letame della sua azienda oggetto poi di un incendio con la propagazione di
  odori nauseabondi in gran parte della zona periferica della città:
- La denuncia del titolare di una ditta, sita su via Crocevia Bonelli, per la violazione delle prescrizioni contenute nell'AUA, in quanto aveva stoccato su aree non consentite una quantità maggiore di rifiuti rispetto a quello consentito.
- La trasmissione alla Procura della Repubblica di Trani di apposita informativa a carico del legale rappresentante della PROT.IT -azienda di Trani che lavora i sottoprodotti di origine animale (SOA) derivanti dalle macellerie e pescherie - per l'ipotesi del reato di cui all'art.



Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

279 comma 1-2 e 2 bis del D.L.gs. 152/2006 e per l'ipotesi del reato di cui all'art. 674 del C.P.

In merito poi all'incendio che ha distrutto l'impianto della ditta Dalena Ecologia, il personale di questo Comando è attualmente impegnato con ARPA e SIAN nel monitoraggio del territorio, interessato dalla ricaduta del particolato prodotto durante la combustione, per la verifica della sussistenza di colture orticole in atto. Nel corso delle attività sono stati prelevati campioni di terreno nella parte del territorio sopravento e sottovento al momento dell'incendio.

Infine, per l'attività di Polizia Giudiziaria attinente i reati ambientali minori per i quali è ammessa la procedura estintiva del reato e la bonifica del sito, ex art. 318 bis del D.Lg.s 152/2006 introdotto dalla legge 68/2015, sono state elevate ammende per un totale di €. 35.000,00 circa incamerati per legge dalla Tesoreria Provinciale dello Stato della Provincia Barletta – Andria - Trani.

E' proseguita anche nel corso del 2019 l'attività di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale (attività questa che spesso risulta rischiosa, considerato il danno economico che viene arrecato non tanto al singolo venditore ma alle organizzazioni criminali che gestiscono l'intero fenomeno della vendita di merce contraffatta). Nel corso di una di tali operazioni è stata infatti ferita un sottufficiale in servizio di controllo presso il mercato settimanale. L'aggressore che aveva posto in vendita capi di abbigliamento contraffatti è stato arrestato. Sono stati sequestrati in totale 484 pezzi tra abbigliamento ed accessori vari per un valore stimato di poco più di €.8.000,00. Gran parte di tale merce, nei casi consentiti dalla legge, è stata devoluta in beneficienza con l'autorizzazione dell'A.G.

E' stato anche eseguito il sequestro di 170 kg. di pesce per un valore stimato sul mercato di circa €.2.550,00.

Sono proseguiti i controlli, sulla falsariga di quanto avvenuto negli anni precedenti, in merito all'occupazione di suolo pubblico da parte dei titolari di esercizi pubblici. Purtroppo su tale questione il bilancio non è proprio positivo. Infatti, nonostante l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 20 del c.d.s e l'irrogazione delle misure cautelari previste dal vigente Regolamento per



Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

l'occupazione di suolo pubblico e dall'art. 10 del T.U.L.P.S. (diffida e sospensione della licenza di p.s.), sono ancora molti i titolari di attività che, con atteggiamento arrogante, idiota, privo di buon senso, continuano a violare i limiti imposti con provvedimenti ordinatori sindacali ispirati tra l'atro da spirito di piena collaborazione. L'attuale limite delle ore 24,00 per la diffusione di musica, sia all'interno che all'esterno dei locali, appare estremamente ragionevole e sicuramente non limitativa delle prerogative di chi fa impresa. Teniamo conto di come è fatto il nostro centro storico.

Utilizzare strumenti di diffusione sonora sino alle 24,00 in via Baldacchini, in via Nazareth, in via Duomo, per esempio, comporta già un grosso sacrificio per i residenti. Sparare decibel senza ritegno, magari accompagnati da un bel fuoco pirotecnico per festeggiare qualche compleanno, fino alle tre, le quattro di notte è atto criminale.

La risposta a questi individui è stata già dura, ma lo sarà ancora di più se tali comportamenti non cesseranno, considerato pure che su tale questione è stata posta l'attenzione da parte della Prefettura e di tutte le Forze di Polizia.

Per quanto concerne le attività di protezione civile, dobbiamo ricordare la scossa sismica che ha interessato la nostra città il 21 maggio, e che ha destato un po' di apprensione soprattutto presso le scuole. E' stato immediatamente convocato il C.O.C. che ha coordinato gli interventi di verifica sui siti pubblici e sulle scuole, rimaste chiuse per due giorni. Non sono stati rilevati comunque danni a persone o a cose.

Un evento particolarmente grave che rientra tra i rischi civili è stato poi quello accaduto il 30 luglio, allorquando a causa di una rottura alla condotta sub urbana dell'Acquedotto Pugliese fra via Vittorio veneto e via Andria, vi è stata la parziale interruzione della fornitura di acqua potabile. Si sono viste le autobotti, dislocate in vari punti strategici della città, per la fornitura del fabbisogno indispensabile per le famiglie.

Barletta è stata poi scelta per una iniziativa nell'ambito della Settimana Nazionale della Protezione Civile promossa dal Dipartimento Nazionale, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Comitato permanente di Protezione Civile della regione Puglia. Molto suggestivo è stato il momento in cui, nel pomeriggio inoltrato al tramonto del sole, è stata effettuata la simula-



Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

zione del recupero di un infortunato calato dalle mura del Castello Svevo da parte dei componenti del Corpo nazionale Soccorso Alpino Speleologico e dei Vigili del Fuoco.

E' stato ripetuto con particolare successo e soddisfazione il Corso di Educazione alla Legalità (meglio noto come progetto Mini Vigili). Nel corso del 2019 si è tenuta infatti la conclusione della XII° edizione con lo stage formativo presso il Comando per 10 studenti delle 2° classi della scuola media Baldacchini –Manzoni, ed è incominciato il XIII° corso con le lezioni teoriche per altri alunni sempre della stessa scuola.

Un progetto questo attuato sulla base di una convenzione fra la "Baldacchini – Manzoni", l'Amministrazione comunale e il Comando di Polizia Locale, e che prevede 50 ore di lezioni frontali dedicate all'educazione stradale, alla legalità e alla cittadinanza, alla geografia e alla storia cittadina, con uno stage formativo sul territorio.

Sempre nell'ottica di combattere ogni forma di degrado e di inciviltà che purtroppo ancora si registrano, l'Amministrazione Comunale ha fortemente voluto che il Corpo di P.L. sia dotato di droni. E' infatti in via di definizione il corso formativo di sei unità che saranno abilitatiti alla conduzione di aeromobili a pilotaggio remoto sia in zone non critiche che in zone critiche (con presenza di persone).

Un altro importante e qualificante obiettivo raggiunto è stato quello della firma del progetto "Scuole Sicure" 2019 – 2020 con il Ministero dell'Interno.

Tale progetto ha consentito al nostro Comune di accedere al fondo per la sicurezza urbana, per l'importo di circa €.40.000,00, che finanzia iniziative di prevenzione e contrasto dello spaccio di droga e contro il degrado nei pressi degli istituti scolastici.

Ora gli obiettivi – quelli ovviamente strategici - da attuare nel corso del corrente anno, sulla base degli indirizzi impartiti dal Sindaco dott. Cosimo Damiano Cannito e dall'Assessore alla Polizia Locale dott. Michele Lasala.

La completa attuazione del sistema di rilevazione automatico delle infrazioni della ZTL.

Il trasferimento del Comando P.L. al Polo della Legalità in via Zanardelli.



Settore Servizi di Vigilanza Polizia Protezione Civile

L'approvazione del Regolamento di Sicurezza Urbana.

L'adeguamento del Regolamento del Corpo di P.L. alla normativa regionale.

La sottoscrizione e l'attuazione del Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata ed integrata.

Senza dimenticare che qualche giorno addietro è stato firmato l'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Interno e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) avente ad oggetto SERVIZI DI POLIZIA STRADALE SULLA VIABILITA' URBANA. Nell'allegato a tale Accordo, tra i comuni che sono chiamati a dare attuazione tempestiva allo stesso, vi è anche Barletta. Su questo argomento il Sig. Prefetto di Barletta Andria Trani, dott. Maurizio Valiante, ha già promosso un incontro, considerato che è imprescindibile il contributo dell'UfficioTerritoriale del Governo per la concreta attuazione degli obiettivi indicati in tale documento.

Un programma certamente impegnativo ma allo stesso modo stimolante, sul quale tutto il personale del Settore Polizia Locale si impegnerà a fondo contando anche sulla disponibilità ampiamente già manifestata del Sig. Prefetto Dott. Maurizio Valiante, del Sindaco Dott. Cannito, dell'Assessore alla Polizia Locale dott. Lasala, ai quali va un non formale ringraziamento per la quotidiana vicinanza agli uomini e alle donne del Corpo di Polizia Locale di Barletta.

Naturalmente, a loro, agli agenti, ai sottufficiali, agli Ufficiali, al Vicecomandante, a tutto il personale non in divisa che opera con noi, va la mia più sentita gratitudine per il costante impegno. Tutti insieme cercheremo, anzi faremo, tutto ciò che è possibile per il bene della nostra comunità.

Auguri di Buon San Sebastiano.

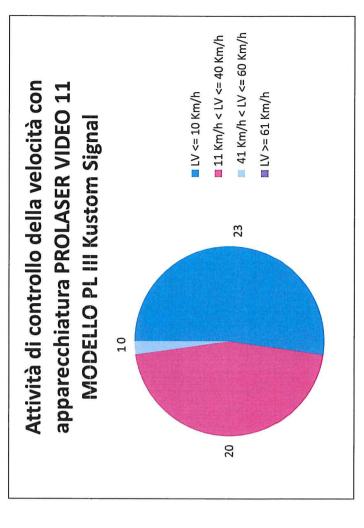
Il Comandante Col. Savino/Filamino

direttamente al TRASGRESSORE Sanzioni contestate 44

Veicoli controllati

0	Patenti RITIRATE	
99	Punti totali DECURTATI	Pu
0	LV >= 61 Km/h	142 c. 4·10
1	142 c. 3-9 41 Km/h < LV <= 60 Km/h	142 c. 3-9
20	142 c. 2-8 11 Km/h < LV <= 40 Km/h	142 c. 2-8
23	LV <= 10 Km/h	142 c. 1-7
N°	Violazione	Art. C.d.S.
	controllo della velocità con apparecchiatura PROLASER VIDEO 11 MODELLO PL III Kustom Signal	

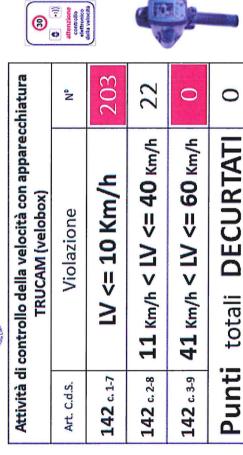
\$00 attenzione controlico elettronico della velocita



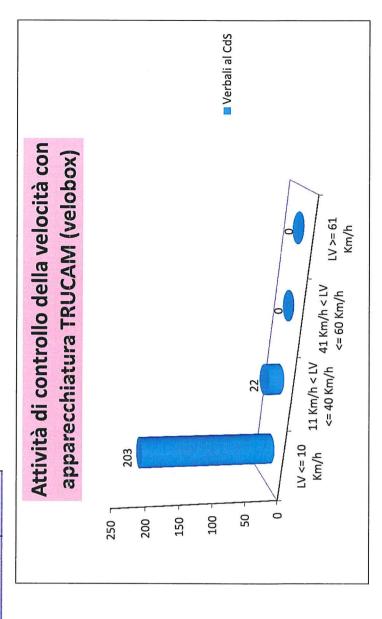


)

Veicoli sanzionati da REMOTO



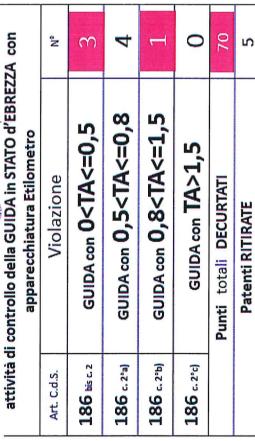
**(4)** 

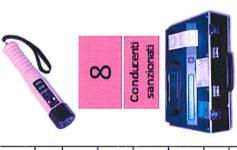


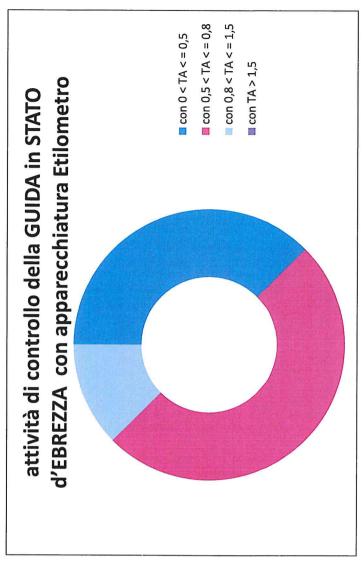
Conducenti sottoposti a controllo

### 205













341

150	191	0
Nº Incidenti rilevaticon soli DANNI a COSE	N° Incidenti rilevaticon <b>FERITI</b>	N° Incidenti rilevati MORTALI



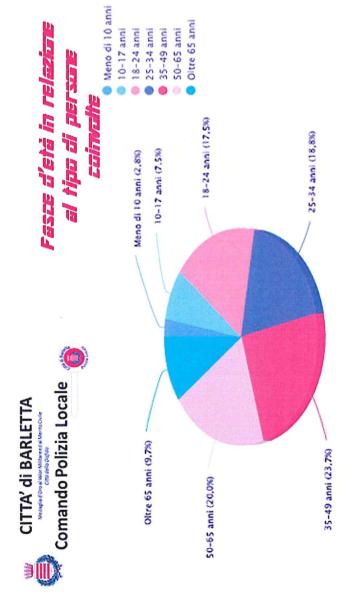
**Devoid** Mercoledi CITTA' di BARLETTA Martedi rnueqi

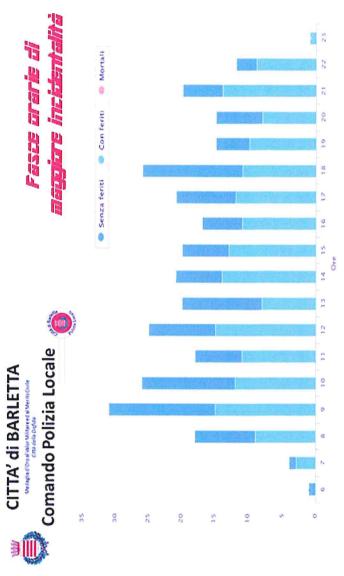
Domenica

Sabato

**Venerdi** 

Incidentalità dei singdi giorri della settinasa









## INCIDENTI RILEVATI

E 150	191	0
Incidenti rilevaticon soli DANNI a COSE	Incidenti rilevaticon FERITI	Incidenti rilevati MORTALI

## Strade a maggio





## CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare od al Merito Civile Città della Diglida

# Attività di contrasto alla contraffazione, alla pirateria multimediale e all'abusivismo commerciale

ARRESTATI	•
(possessore e/o venditore abusivo di merce contraffatta) $f n^\circ 1$	-
DENUNCIATI	
(possessore e/ovenditore abusivo)	
(possessore e/ovenditore abusivo di merce contraffatta) <b>n° 5</b> contro ignoti	10
(possessore e/ovenditore abusivo di merce contraffatta) $f n^2  1$ naz. SENEGAL	
(possessore e/ovenditore abusivo) $\mathbf{n}^{\circ}1$ contro ignoti	
SANZIONATI AMMINISTRATIVAMENTE	٧
(possessore e/ovenditore abusivo di merce contraffatta) <b>n°4</b> naz. ITALIA	4

### TO THE REAL PROPERTY AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE PART Attività di contrasto alla contraffazione, alla pirateria multimediale e all'abusivismo commerciale \* Control of the Cont TO CARRAGO CO CONTRACTOR AND ACTIONS Do to the state of 40 O. Production of the Contract State Office and Company of the Comp CHARACONIA ROBBITA CITTA' di BARLETTA 9 3 2 2 2 8 Modaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Givle Ottá della Distida

SON WARRY